

Comunicato stampa

Autobus di lunga percorrenza, cambiano le regole. Nel milleproroghe più sostegno alle PMI del settore

Ieri, 16 febbraio, è stata approvata in prima lettura al Senato la conversione in Legge del Decreto Legge 30 dicembre n. 244 cd. “**Milleproroghe**”, prevedendo l’introduzione di una norma particolarmente rilevante per il settore dell’autotrasporto di linea di passeggeri e che finalmente definisce, in modo chiaro e inequivocabile, i criteri necessari per svolgere i servizi di autotrasporto di linea a lunga percorrenza effettuati mediante autobus.

Punto nodale dell’emendamento parlamentare approvato in Commissione Affari Costituzionali, con parere favorevole di Relatore e Governo, è la precisazione dei requisiti necessari per i soggetti a capo dei raggruppamenti di imprese che offrono il servizio di autotrasporto, i quali dovranno ora eseguire le attività principali di trasporto. In pratica, questo significa che non sarà più possibile per soggetti che non esercitano materialmente il servizio “guidare” essere “mandatari” del raggruppamento di imprese stesse.

Si ribadisce, così, un importante principio in linea col criterio di effettività dello svolgimento dell’attività di trasporto, in coerenza con quanto già stabilito a livello comunitario dal **Regolamento CE n. 1071/2009**, annullando alcune prassi che nel frattempo si erano stratificate nel settore producendo chiari distorsioni di mercato.

“Siamo lieti che Governo e Parlamento abbiano manifestato la giusta sensibilità rispetto a un tema così importante, non solo per la nostra categoria ma soprattutto per la serenità degli utenti dei servizi di trasporto a lunga percorrenza – con garanzia di una sempre più ampia qualità, efficacia e sicurezza del trasporto con autobus mediante “mandatari” certi e visibili -, che ormai si attesta a circa 20 milioni di passeggeri - dichiara **Giuseppe Vinella, Presidente di ANAV**, l’Associazione delle aziende del trasporto passeggeri con autobus aderente a Confindustria-. L’aver adeguato la normativa nazionale ai principi comunitari di effettività dello svolgimento del servizio di trasporto, anche nell’ambito dei raggruppamenti di imprese, evita il rischio di pericolose procedure di infrazione nei confronti del nostro Paese e assicura un principio di reale parità tra gli operatori del settore. Ci auguriamo che il proficuo e costruttivo confronto, messo in atto in questo passaggio parlamentare, tra l’associazione di categoria, il Governo e il Parlamento possa proseguire anche in futuro con i medesimi risultati”.

Anav, Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori
Piazza Dell'Esquilino, 29 - Roma
Ufficio Stampa e Comunicazione

ufficio.stampa@anav.it
+39 06 91.65.07.077